

**SANT'ANNA DI STAZZEMA – MARZABOTTO – FOSSOLI – CASA CERVI
DAL 05 AL 07 SETTEMBRE 2025**



**NELL'80° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE
Sant'Anna di Stazzema, Marzabotto, Fossoli e Casa Cervi
Dal 05 al 07 settembre 2025**



Nei giorni 5, 6 e 7 settembre 2025 si è svolto il Viaggio della Memoria, organizzato dallo SPI CGIL Novara e VCO, in collaborazione con ANPI, nell'80° della Liberazione.

Vi hanno partecipato 51 associati SPI dei due territori che hanno intrapreso un percorso storico e geografico importante che li ha portati a conoscere la realtà della ferocia nazifascista e della barbarie che si è abbattuta sui civili residenti nei paesi montani a cavallo della Linea Gotica, durante i due terribili anni della Repubblica di Salò.

Il primo giorno 05/09/2025 a Sant'Anna di Stazzema, ci ha ricevuto il Direttore del Parco della Pace **Michele Morabito** e una nutrita delegazione dell'ANPI locale. Per gentile interessamento di **Emanuela Bianchi**, Segretaria Provinciale SPI CGIL Lucca e **Luana Manichini**, capolega Versilia Storica (Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema) abbiamo potuto incontrare **Adele Pardini e Mario Marsili**, superstiti della strage di Sant'Anna di Stazzema, furono 560 le vittime, che hanno raccontando la loro testimonianza, suscitando la commozione generale dei presenti.

Abbiamo poi affrontato la visita guidata dell'Eremo e del Museo.

Il 06/09/2025 a MARZABOTTO lo SPI di Novara e Vco ha partecipazione alla manifestazione nazionale pro-Gaza e la Palestina "**Fermiamo la barbarie!**", insieme con la Sindaca di Marzabotto **Valentina Cuppi**, **Michele Bulgarelli**, Segretario generale della Camera del Lavoro di Bologna, **Emanuele Puccia**, Responsabile della Montagna Reno-Setta, membro del Direttivo SPI CGIL di Bologna e **Donatella Vanghi**, referente alla memoria e alle onoranze ai caduti.

Erano presenti oltre 2.000 persone. Un variegato fiume di bandiere della Palestina e della Pace che ha riempito di vita e di voci le vallate di Monte Sole, teatro della più feroce fra le stragi compiute, ove persero la vita 770 inermi abitanti della zona, soprattutto vecchi, donne e bambini. Allora, come adesso a Gaza, viene sottratta la vita agli innocenti in nome della sopraffazione e della pretesa di controllo di altrui territori.

Presso la Sala polivalente della Biblioteca di Marzabotto c'è stato il benvenuto della delegazione SPI CGIL di Marzabotto, successivamente la visita guidata al Sacratio e al Centro di Interpretazione di Marzabotto.

Il 07.09.2025, a CARPI ci hanno accolto **Daniela Pellacani**, Coordinatrice di SPI CGIL del Distretto di Carpi (Carpi, Novi, Rovereto, Campogalliano e Soliera) e l'assessore alla Cultura del Comune **Giuliano Albarani**. V'è stata la visita guidata del Museo Monumento del Deportato, successivamente l'incontro con **Odoardo Semellini**, nipote di Odoardo Focherini, medaglia d'oro al merito della Repubblica Italiana, nell'Albo dei Giusti tra le Nazioni a Yad Vashem per l'opera a favore degli ebrei durante la Shoah, morto nel campo di concentramento di Hersbruck.

Le pareti di alcune sale del Museo sono decorate da graffiti su bozzetti di noti pittori, come **Cagli, Guttuso, Léger, Longoni, Picasso**, mentre le teche contengono reperti, materiali e fotografie, che documentano la vita dei prigionieri nei campi, raccolti e ordinati da **Lica e Albe Steiner**.

Tappa successiva la visita del campo di Fossoli (a cinque km da Carpi, in provincia di Modena), allestito nel maggio del 1942 come campo di prigionia per militari inglesi, australiani e neozelandesi catturati in Africa settentrionale. Dal '43 venne utilizzato dalla Repubblica Sociale italiana, quindi direttamente dalle S.S., come principale campo di concentramento e transito per la deportazione in Germania di Ebrei e oppositori politici. Vi fu imprigionato anche Primo Levi, prima di essere tradotto e deportato ad Auschwitz – Birkenau.

Ultima meta di un viaggio impegnativo la visita a CASA CERVI, che avrebbe previsto visita guidata del Museo Casa Cervi, di cui purtroppo, non si è potuto godere, causa limiti di tempo dell'autista del bus. Il museo è ospitato nella stessa casa colonica dove vissero e furono arrestati i sette fratelli Cervi. Nel museo si trovano documenti, fotografie e testimonianze varie legate alla vicenda storica dei fratelli Cervi, alla Resistenza e alla cultura contadina. L'interessantissima presentazione di **Mirco Zanoni** dell'Istituto Cervi ci suggerisce di dedicare una prossimo viaggio soltanto a essa. Tuttavia, una delegazione della Segreteria Spi di Reggio Emilia, formata da **Barbara Vigilante**, Segretaria organizzativa e **River Tagliavini**, ha incontrato il gruppo durante l'incontro; le due delegazioni si sono scambiate esperienze reciproche di testimonianze storiche e di militanza con l'impegno di ritrovarsi ancora per proseguire l'esperienza.

L'antifascismo si nutre di testimonianza e di conoscenza storica.

Giuseppe De Maria
Segretario generale territoriale
SPI CGIL Novara e VCO